



La Via Campesina -Dichiarazione sull'Acqua- Marsiglia 17 Marzo 2012

(traduzione di Antonio Lupo)

In difesa della Sovranità Alimentare: Stop all'Accaparramento di Acqua !

Noi, come organizzazioni di agricoltori provenienti da paesi di tutto il mondo, membre di La Via Campesina, abbiamo partecipato dal 12 al 17 Marzo 2012 al Forum Mondiale Alternativo dell'Acqua a Marsiglia, in Francia.

Tra le altre, le testimonianze dei delegati della Turchia, Brasile, Bangladesh, Madagascar, Portogallo, Italia, Francia e Messico hanno mostrato la sofferenza dei “colpiti”, in particolare riguardo alle questioni della costruzione di dighe, miniere, scarsità d'acqua e inquinamento generale dell'acqua.

Tutti questi agricoltori e le persone in lotta si sono incontrate in occasione del Forum alternativo mondiale dell'acqua (FAME).

Noi siamo contro la privatizzazione e la mercificazione dell'acqua, nonché di qualsiasi altro bene comune (terra, sementi, conoscenza, ecc.)

E noi siamo contro le grandi dighe e centrali elettriche che non tengono in considerazione i bisogni e le opinioni delle comunità locali.

Inoltre ci opponiamo al modello agricolo industriale che è promosso da istituzioni finanziarie internazionali (Banca Mondiale, FMI), OMC, Consiglio Mondiale dell'Acqua, le multinazionali e la maggior parte dei governi nazionali .

L'acqua è un Bene Comune per il beneficio di tutti gli esseri viventi e deve stare sotto una gestione pubblica, democratica, locale e sostenibile, come molti agricoltori e esperienze comunitarie locali hanno già dimostrato.

Chiediamo che il diritto "del" e "al" l'acqua sia rispettato all'interno della prospettiva dei principi di sovranità alimentare. Il diritto "di" acqua è il rispetto costante del ciclo dell'acqua nella sua integrità.

Il diritto "del" l'acqua è una condizione preliminare per il diritto "al" l'acqua.

Il Processo di Land Grabbing è intimamente legata all'Acqua Grabbing.

Il Land grabbing ha cambiato il flusso di acque superficiali e sotterranee, e ha portato alla monopolizzazione delle forniture di acqua.

Da migliaia di anni esistono conoscenze locali e tradizionali sui sistemi idrici che proteggono e considerano l'intero ecosistema .

Noi crediamo che le politiche pubbliche e le leggi sull'acqua debbano riconoscere e rispettare queste conoscenze.

Noi difendiamo le pratiche agro-ecologiche e dell'agricoltura contadina di piccola scala, che ha messo in pratica la sovranità alimentare, e contribuisce alla conservazione e all'uso sostenibile dell' acqua.

Il modello industriale di produzione, come l'agricoltura industriale, avvelenano la nostra acqua e la nostra salute.

Noi sosteniamo la pratica agroecologica dell'agricoltura familiare che ha messo in pratica la sovranità alimentare e contribuisce alla preservazione del ciclo dell'acqua e a una gestione sostenibile delle risorse idriche, adeguando la produzione agricola alla disponibilità d'acqua.

In difesa della Sovranità Alimentare: Stop all'Accaparramento di Acqua!